

Fare rete tra Ordini!

Questa è ormai una espressione chiave nel linguaggio moderno che raccoglie in sé molti significati: dialogare, confrontarsi, crescere, sviluppare idee, promuoverle e attuarle.

Nasce dunque dalla volontà di fare rete, di unire cioè le energie per un obiettivo comune, la scelta delle professioniste e dei professionisti veronesi di dar vita al **Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità di Verona** per l'area giuridica, economica, tecnica e sanitaria, di recente costituzione.

L'obiettivo è quello di garantire le pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento delle libere professioni, promuovendo la rimozione di comportamenti discriminatori per qualsivoglia ragione, dando particolare attenzione ai giovani che si affacciano nel mondo professionale.

Il Coordinamento, convocato almeno quattro volte l'anno, è composto da un/una rappresentante per Ordine e/o Collegio professionale aderente degli Architetti, Avvocati, Commercialisti ed esperti Contabili, Geometri, Ingegneri, Medici che si rinnovano ogni 4 anni e che al loro interno nominano una/un Presidente e una/un Segretario.

Gli scopi perseguiti dal Coordinamento Interprofessionali, gli strumenti attraverso i quali realizzarli, la composizione di detto organismo, le cariche e le modalità di funzionamento sono disciplinati da un regolamento interno, passato positivamente al vaglio dei singoli Consigli e/o Collegi, ai quali appartengono i professionisti aderenti, ottenendone l'approvazione.

Gli strumenti attraverso cui il Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità intende perseguire gli enunciati obiettivi sono:

1) promuovere incontri di formazione sulle pari opportunità, al fine di diffonderne la cultura, incentivare la rappresentanza di genere e valorizzare le differenze in un'ottica antidiscriminatoria;

2) promuovere la costituzione di CPO professionali e creare una sinergia tra questi e/o i relativi Coordinamenti, costituiti a livello locale, regionale e interregionale;

3) elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, anche coordinando le iniziative con Enti e/o Organismi analoghi operanti a livello istituzionale, regionale e locale;

4) diffondere le buone prassi locali portandole a sistema;

5) interagire e coinvolgere gli Ordini e/o Collegi professionali locali, i Coordinamenti PO provinciali, l'Università, la Regione Veneto e gli Organismi nazionali sulle problematiche di pari opportunità connesse (accesso, organizzazione, conciliazione tempi lavoro-famiglia, attività, ricerche ecc);

6) individuare forme di collaborazione tra categorie professionali sul tema delle pari opportunità;

7) proporre e/o sostenere progetti per il rilancio della crescita economica in attuazione alle politiche europee (Fondi Sociali Europei) coinvolgendo i soggetti preposti (es. Camera di Commercio, Regione Veneto, ecc) tenuto conto dell'equiparazione dei professionisti alle Piccole Medie Imprese nonché delle misure riservate all'imprenditoria femminile;

8) promuovere l'attenzione sul welfare professionale creando una sinergia con i delegati provinciali dei vari Enti di Previdenza ed Assistenza dei liberi professionisti e con i vari Enti e/o Organismi interprofessionali;

9) sviluppare e individuare azioni positive per una moderna politica della conciliazione famiglia-lavoro in ragione del contributo generale dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro, in particolare nelle libere professioni.

Il lavoro non è semplice, ma è forte la convinzione che l'incontro di più esperienze ed il contributo offerto da ogni professionalità siano il mezzo attraverso il quale trasformare gli obiettivi del Coordinamento Interprofessionale da semplicemente ambiziosi a concretamente realizzati!

COORDINAMENTO INTERPROFESSIONALE PARI OPPORTUNITA' DI VERONA

REGOLAMENTO

ART.1 - COSTITUZIONE e FINALITA'

E' costituito il **Coordinamento Interprofessionale Pari Opportunità di Verona** per l'area giuridica, economica e tecnica al fine di garantire le pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento delle libere professioni, promuovendo la rimozione di comportamenti discriminatori per qualsivoglia ragione, dando particolare attenzione ai giovani che si affacciano nel mondo professionale

ART.2 - COMPITI

Al fine di perseguire le finalità sopra descritte, il Coordinamento svolge qualificati e significativi compiti, a mero titolo esemplificativo così riassunti:

- 1) promuovere incontri di formazione sulle pari opportunità, al fine di diffonderne la cultura, incentivare la rappresentanza di genere e valorizzare le differenze in un'ottica antidiscriminatoria;
- 2) promuovere la costituzione di CPO professionali e creare una sinergia tra questi e/o i relativi Coordinamenti, costituiti a livello locale, regionale e interregionale;
- 3) elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, anche coordinando le iniziative con Enti e/o Organismi analoghi operanti a livello istituzionale, regionale e locale;
- 4) diffondere le buone prassi locali portandole a sistema;
- 5) interagire e coinvolgere gli Ordini / Collegi professionali locali, i Coordinamenti PO provinciali, l'Università, la Regione Veneto e gli Organismi nazionali sulle problematiche di pari opportunità connesse (accesso, organizzazione, conciliazione tempi lavoro-famiglia, attività, ricerche ecc);
- 6) individuare forme di collaborazione tra categorie professionali sul tema delle pari opportunità;
- 7) proporre e/o sostenere progetti per il rilancio della crescita economica in attuazione alle politiche europee (Fondi Sociali Europei) coinvolgendo i soggetti preposti (es. Camera di Commercio, Regione Veneto, ecc) tenuto conto dell'equiparazione dei professionisti alle Piccole Medie Imprese nonché delle misure riservate all'imprenditoria femminile;
- 8) promuovere l'attenzione sul welfare professionale creando una sinergia con i delegati provinciali dei vari Enti di Previdenza ed Assistenza dei liberi professionisti e con i vari Enti e/o Organismi interprofessionali;
- 9) sviluppare e individuare azioni positive per una moderna politica della conciliazione famiglia-lavoro in ragione del contributo generale dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro, in particolare nelle libere professioni.

ART.3 - COMPOSIZIONE

Il Coordinamento è composto da un/una rappresentante per Ordine e/o Collegio professionale aderente.

Esso dura in carica quattro anni a far data dalla sottoscrizione del presente Regolamento. Ciascun/a rappresentante sarà referente presso il proprio Ordine/ Collegio, con l'impegno di

promuovere il coinvolgimento di un altro/a collega, preferibilmente appartenente al CPO ordinistico o cultore della materia.

ART.4 - CARICHE E LORO FUNZIONI

Al suo interno viene nominato a maggioranza dei componenti il Coordinamento un Presidente ed un Segretario.

Il/La Presidente rappresenta il Coordinamento, convoca le riunioni e le presiede.

Il/La Segretario/a svolge le usuali attività di organizzazione-segreteria.

Il/La Presidente, in caso di impedimento, può delegare un/una componente in sua sostituzione.

ART.5 - RIUNIONI

Il Coordinamento verrà convocato almeno due volte l'anno presso la sede dell'Ordine che darà la disponibilità ad ospitare l'incontro e/o potrà essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

Sarà obbligatoria la convocazione nel caso di presentazione al Presidente del Coordinamento da parte di altri Ordini e/o Collegi professionali di richiesta di adesione

ART.6 - MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente Regolamento potranno essere deliberate con una maggioranza di 2/3 dei componenti il Coordinamento.

Letto, approvato, sottoscritto per adesione:

Verona,